



CONFINDUSTRIA



## **MEMORANDUM D'INTESA**

**TRA**

**CONFINDUSTRIA**

**E**

**AGENZIA DELLE DOGANE**

- Considerando che il traffico di merci contraffatte e prodotti usurpativi comporta gravi danni economici, altera la corretta funzionalità del mercato e pregiudica le attività legittime di tutte le parti impegnate nell' ambito del commercio internazionale;
- considerando che tale traffico illecito costituisce un'infrazione alla legislazione doganale, comunitaria e nazionale;
- considerando che le merci oggetto di tali traffici possono anche costituire un pericolo grave ed immediato per la salute e la sicurezza dei consumatori;
- considerando che tali traffici possono effettuarsi attraverso l'utilizzo di ogni tipo di trasporto;
- considerando che l'aumento dei traffici illeciti impone all' Agenzia delle Dogane un incremento selettivo delle attività di sorveglianza e di controllo e nella consapevolezza che tale incremento dei controlli potrebbe determinare ritardi e costi aggiuntivi per le società ed imprese impegnate nel commercio legittimo;
- considerando le disposizioni contenute nella legge 24 dicembre 2003, n. 350 (legge finanziaria per l'anno 2004) e in particolare nei commi dal n. 54 al n. 60 dell'articolo 4, che demandano all'Agenzia delle Dogane l'attuazione di una banca dati multimediale atta a tutelare la specificità dei prodotti in un ambito di contrasto al fenomeno della contraffazione, nonché la realizzazione presso gli uffici della stessa Agenzia dello "sportello unico doganale" al fine di semplificare le operazioni di importazione e di esportazione, pure concentrando i termini delle attività istruttorie, anche se di competenza di diverse amministrazioni, connesse alle stesse operazioni;
- nella convinzione che, nell' ambito di quanto previsto dalla normativa doganale, comunitaria e nazionale, una accresciuta cooperazione tra l'Agenzia delle Dogane e la Confindustria consenta di individuare soluzioni idonee a contrastare più efficacemente i traffici illeciti evitando costi aggiuntivi per le società ed imprese impegnate nel commercio legittimo;

- nella convinzione inoltre che tale cooperazione è di beneficio per tutte le parti legittimamente interessate al commercio internazionale;


**LA CONFINDUSTRIA E L' AGENZIA DELLE DOGANE  
CONVENGONO DI :**

- a) rafforzare la reciproca cooperazione allo scopo di monitorare il fenomeno della contraffazione nonché individuare soluzioni non penalizzanti per le imprese al fine di prevenire e contrastare efficacemente i traffici illeciti di prodotti contraffatti e di merci usurpative che possano compromettere la salute e/o la sicurezza dei consumatori;
- b) individuare e segnalare, per quanto di competenza e nel rispetto dei rispettivi ruoli e compiti, proposte da sostenere a livello comunitario, coerenti con le istanze di semplificazione dei traffici economici e con l'esigenza di effettiva parità di condizione tra operatori comunitari;
- c) monitorare lo stato di attuazione delle disposizioni normative concernenti lo sviluppo di azioni di contrasto alla contraffazione introdotte con la Legge finanziaria per il 2004;
- d) esaminare e sviluppare congiuntamente, anche mediante la conclusione di specifici protocolli a livello settoriale le modalità pratiche che consentano:
  - una effettiva assistenza alle imprese per la tutela contro pratiche commerciali sleali anche attraverso strumenti di " Audit Doganale";
  - una adeguata informazione degli operatori sul corretto svolgersi delle operazioni doganali nonché di quelle connesse, di import/ export verso paesi a rischio contraffazione;
  - la reciproca cooperazione di cui alla presente intesa;
- e) istituzionalizzare un "laboratorio impresa-dogana" finalizzato: alla elaborazione ed alla promozione di un piano di formazione/informazione congiunta da sviluppare mediante seminari, convegni e soprattutto attraverso l'utilizzo dell' ICT (sezioni comuni nei rispettivi siti internet; sistemi di e-learning).  
Detto laboratorio opera lungo le direttrici dettate da un comitato di redazione che, attraverso incontri periodici, individua gli obiettivi di formazione/informazione da perseguire ed elabora i moduli comuni da sviluppare e diffondere, anche avvalendosi del contributo delle diverse strutture territoriali.

Roma, il 3 010. 2004

Per la Confindustria

Il Direttore Generale

Stefano Parisi  


Per l'Agenzia delle Dogane

Il Direttore Generale

Mario Andrea Guaiana  
